



Fondamenti di Automatica

Trasformate di Laplace in Matlab (e toolbox Control Systems + Symbolic)

Prof. Marcello Bonfè

Dipartimento di Ingegneria - Università di Ferrara

Tel. +39 0532 974839

E-mail: marcello.bonfe@unife.it

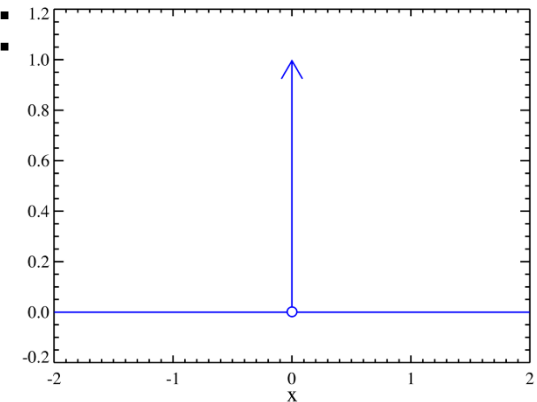
Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

- ➔ La **trasformata e l'antitrasformata di Laplace** sono strumenti matematici importanti per l'Ingegneria, soprattutto per l'Automatica
- ➔ In ambiente Matlab, le operazioni di Laplace sono supportate da due toolbox alternativi (e, aimè, ad oggi non intercambiabili):
 - **Symbolic Toolbox**: `laplace()` / `ilaplace()`
 - **Control Systems Toolbox**: sistemi modellati con `tf()` (Transfer Function)

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:

– Trasformata dell'impulso di **Dirac**:



```
>> syms t s
```

```
>> D(s) = laplace(dirac(t), t, s)
```

```
D(s) =
```

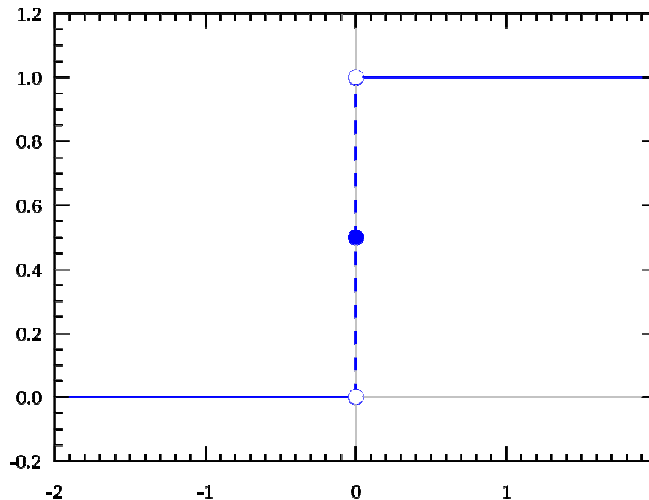
```
1
```

NOTA: **t** = argomento della funzione da trasformare
s = argomento della funzione trasformata

Si possono omettere in quanto di default `laplace()` considera i simboli **t** ed **s**, purchè già definiti nel workspace

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

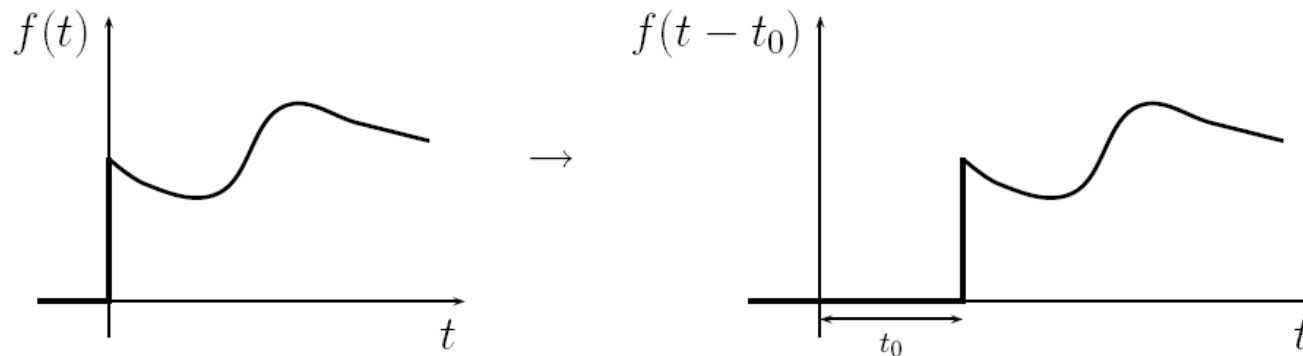
- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Trasformata del gradino (i.e. funzione di **Heaviside**):



```
>> H(s) = laplace(heaviside(t))  
H(s) =  
1/s
```

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Traslazione nel tempo



```
>> H(s) = laplace heaviside(t-3)
```

```
H(s) =
```

```
exp(-3*s) / s
```

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Trasformata della derivata di una funzione:

```
>> syms f(t)
```

```
>> Df=diff(f,t)
```

```
Df(t) =
```

```
diff(f(t), t)
```

```
>> Ds=laplace(Df)
```

```
Ds =
```

```
s*laplace(f(t), t, s) - f(0)
```

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:

– Trasformate di altre funzioni notevoli:

```
>> syms a t s w
```

```
>> E(s)=laplace(exp(a*t))
```

E(s) =

$-1/(a - s)$

```
>> C(s)=laplace(cos(w*t))
```

C(s) =

$s/(s^2 + w^2)$

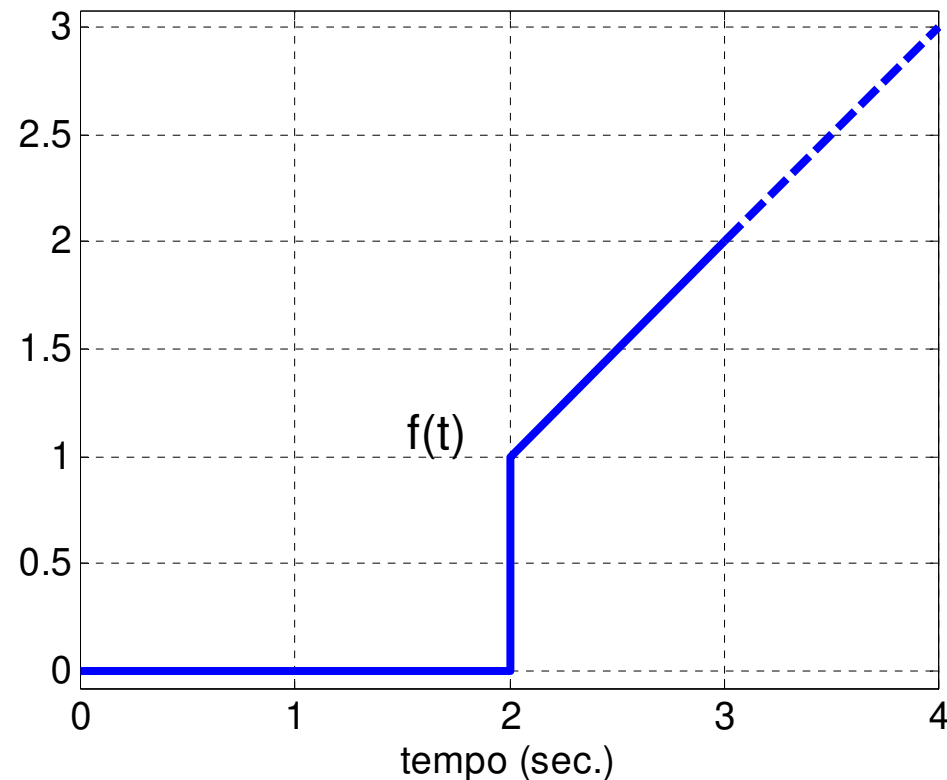
```
>> C(s)=laplace(sin(w*t))
```

C(s) =

$w/(s^2 + w^2)$

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Trasformata di segnale composito (primo es.)



Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

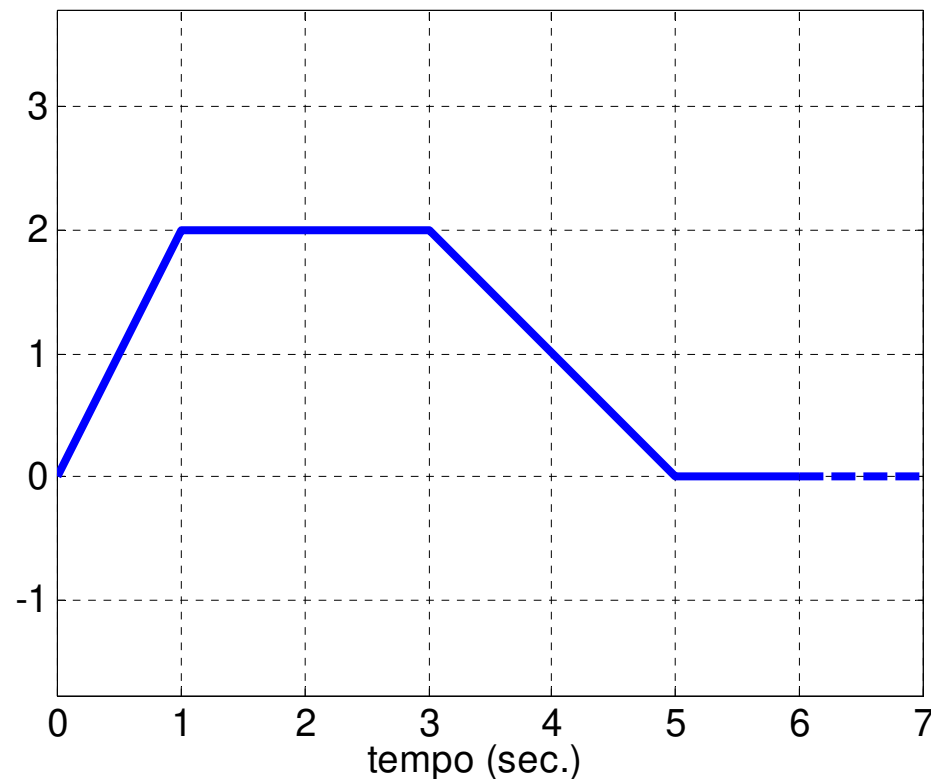
- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Trasformata di segnale composito (primo es.)

```
>> F=laplace heaviside (t-2) * (1 + (t-2) )
F =
(exp (-2*s) * (s + 1) ) /s^2
```

NOTA: anche il termine corrispondente alla rampa traslata di due secondi è moltiplicato per la funzione di Heaviside. Questo è necessario per mantenere la definizione del segnale coerente con l'intervallo di integrazione di Laplace (i.e. da 0 a $+\infty$)

Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Trasformata di segnale composito (secondo es.)



Matlab: trasformate e antitrasformate di Laplace

- ➔ Operazioni di base con **Symbolic Toolbox**:
 - Trasformata di segnale composito (secondo es.)

```
>> F=laplace(heaviside(t)*2*t + ...  
            heaviside(t-1)*(-2)*(t-1) + ...  
            heaviside(t-3)*(-1)*(t-3) + ...  
            heaviside(t-5)*(t-5))
```

F =

```
exp(-5*s)/s^2 - exp(-3*s)/s^2 -  
            (2*exp(-s))/s^2 + 2/s^2
```

Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

- ➔ Come descritto nelle dispense principali del corso (FdA-2.1-FunzioniTrasferimento), l'applicazione della trasformata di Laplace ai modelli differenziali nello spazio degli stati permette di ottenere la **matrice di trasferimento** (o **funzione di trasferimento, FdT, per sistemi SISO**):

$$G(s) = C(sI - A)^{-1}B + D$$

$$\mathcal{L}[e^{At}] = (sI - A)^{-1}$$

NOTA: D = 0 nei sistemi puramente dinamici

Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

➔ Si considerino le matrici:

$$A = \begin{bmatrix} -3 & 0 \\ 1 & -6 \end{bmatrix} \quad B = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} \quad C = [1 \quad 1]$$

➔ In Matlab:

```
>> A = [-3 0; 1 -6]
```

```
>> B = [1; 1]
```

```
>> C = [1 1]
```

Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

➔ Con **Symbolic Toolbox**:

```
>> syms s
```

```
>> sA=inv(s*eye(2) - A) ← eye(2)= identità 2x2..
```

```
sA =
```

```
[          1/(s + 3),          0]
```

```
[ 1/((s + 3)*(s + 6)), 1/(s + 6)]
```

```
>> G=C*sA*B
```

```
G =
```

```
1/(s + 3) + 1/(s + 6) + 1/((s + 3)*(s + 6))
```

```
>> G=collect(G)
```

```
G =
```

```
(2*s + 10)/(s^2 + 9*s + 18)
```

Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

- ➔ **NOTA:** si ricordi che la funzione (matrice) di trasferimento è di fatto la trasformata di Laplace della funzione (matrice) di risposta impulsiva:

$$W(t) = Ce^{At}B$$

$$\mathcal{L}[W(t)] = C\mathcal{L}[e^{At}]B = C(sI - A)^{-1}B$$

NOTA: Si considerano solo sistemi puramente dinamici per limitare l'analisi a funzioni di risposta non impulsive a loro volta (i.e. se $D \neq 0$, $W(t)$ include $\delta(t)$)

Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

➔ Con **Symbolic Toolbox**:

```
>> eA=expm(A*t)
```

eA =

```
[      exp(-3*t),      0]
[ exp(-3*t)/2 - exp(-6*t)/2, exp(-6*t) ]
```

```
>> W=C*eA*B
```

W =

```
(4*exp(-3*t))/3 + (2*exp(-6*t))/3
```

```
>> G1=collect(laplace(W))
```

G1 =

```
(2*s + 10) / (s^2 + 9*s + 18)
```


Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

➔ **Ovviamente**, l'operazione di antitrasformazione conferma la relazione tra le **rappresentazioni ingresso-uscita** (*tempo* → $W(t)$ vs. *Laplace* → $G(s)$):

```
>> W1=ilaplace(G1)
```

```
W1 =
```

$$(4 \cdot \exp(-3 \cdot t)) / 3 + (2 \cdot \exp(-6 \cdot t)) / 3$$

o anche:

```
>> W2=ilaplace(G)
```

```
W2 =
```

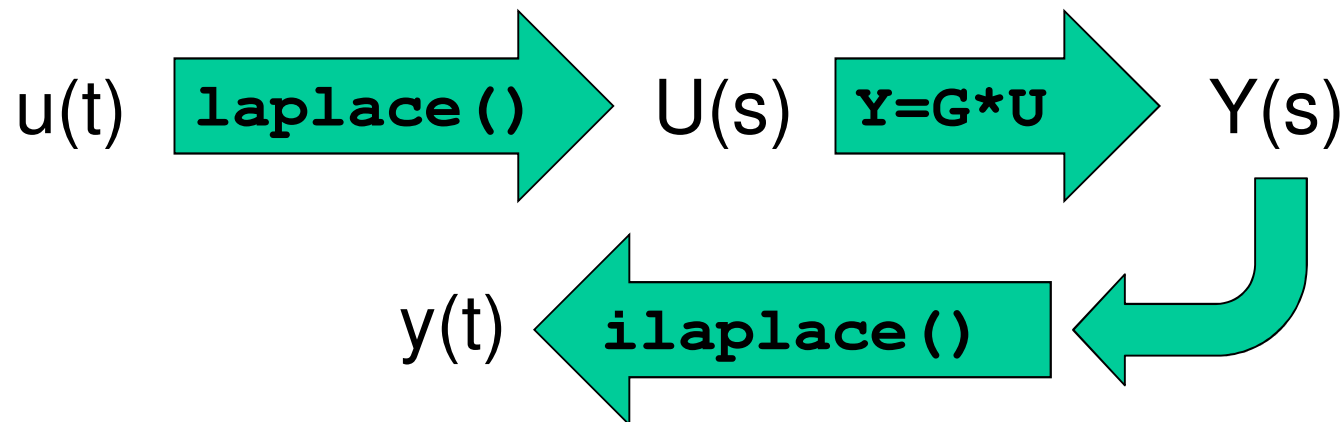
$$(4 \cdot \exp(-3 \cdot t)) / 3 + (2 \cdot \exp(-6 \cdot t)) / 3$$

Matlab: Laplace ed equazioni differenziali

- ➔ **NOTA:** il denominatore della funzione di trasferimento è certamente di grado inferiore a quello del denominatore (**funzione razionale strettamente propria**) per sistemi puramente dinamici!!
- ➔ Si ricordi inoltre che **sistemi fisicamente realizzabili** avranno funzioni di trasferimento proprie (i.e. grado del numeratore al più uguale a quello del denominatore)

Matlab: Laplace e risposta del sistema

- ➔ Gli strumenti di trasformazione e anti-trasformazione permettono di calcolare **l'espressione analitica della risposta** di un sistema rispetto a qualunque segnale, senza svolgere integrali di convoluzione (necessari invece nel dominio del tempo):



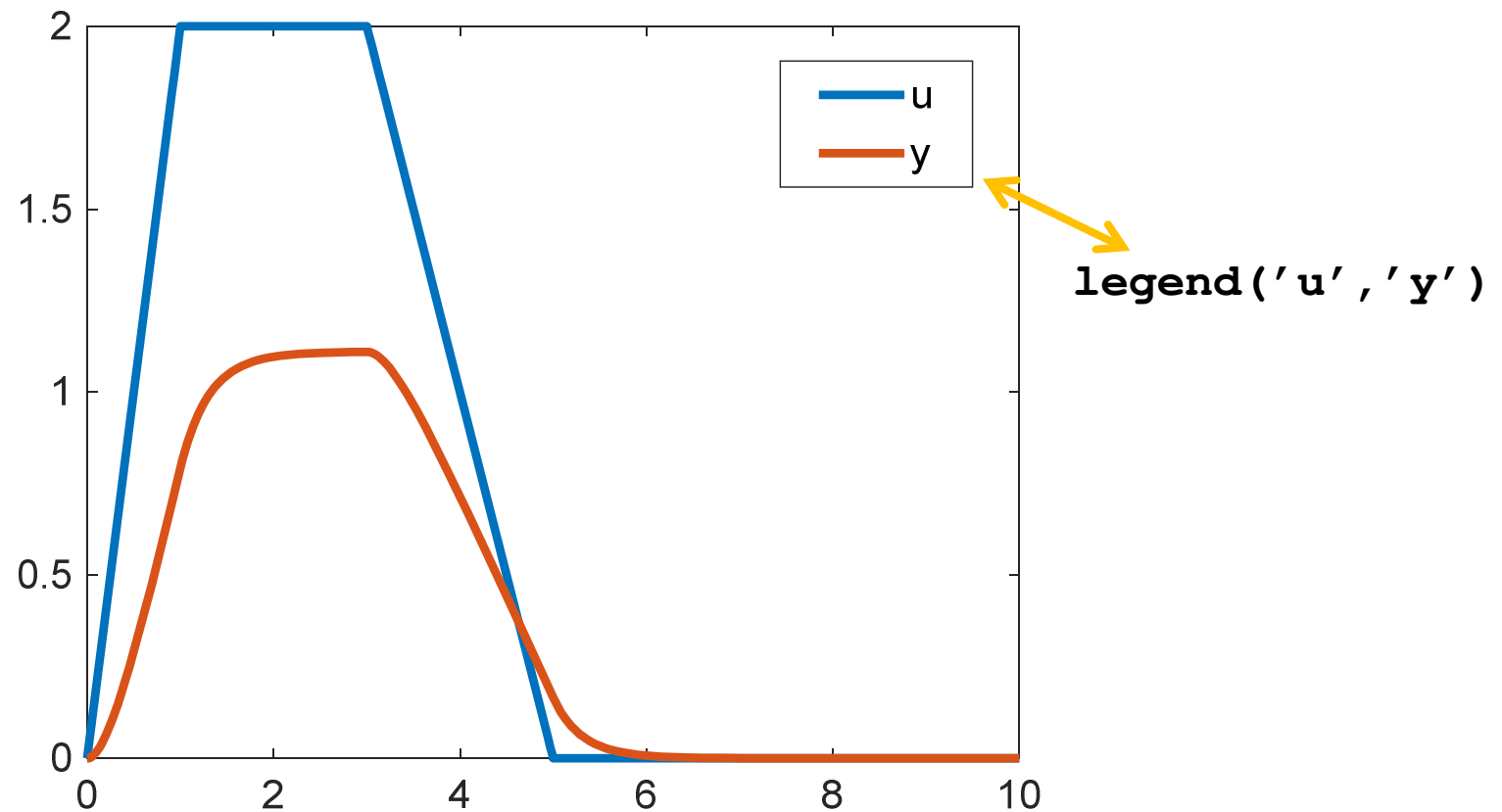
Matlab: Laplace e risposta del sistema

➔ Con **Symbolic Toolbox**:

```
>> u=heaviside(t)*2*t + ...  
    heaviside(t-1)*(-2)*(t-1) + ...  
    heaviside(t-3)*(-1)*(t-3) + ...  
    heaviside(t-5)*(t-5)  
  
>> U=laplace(u)  
  
>> Y=G*U  
  
>> y=ilaplace(Y)  
  
>> fplot(u, [0 10])  
  
>> hold on  
  
>> fplot(y, [0 10])
```

Matlab: Laplace e risposta del sistema

- ➔ Grafico ottenuto con `fp1ot()` (estensione di `plot()` per il **Symbolic Toolbox**):



Matlab: Laplace e risposta del sistema

- ➔ **NOTA:** `fp1ot ()` opera direttamente sull'espressione simbolica, mentre `p1ot ()` opera solo su vettori numerici
- ➔ Per ottenere un grafico numerico, occorre sostituire nell'espressione simbolica un opportuno insieme di valori per le variabili indipendenti e convertire in **double**:

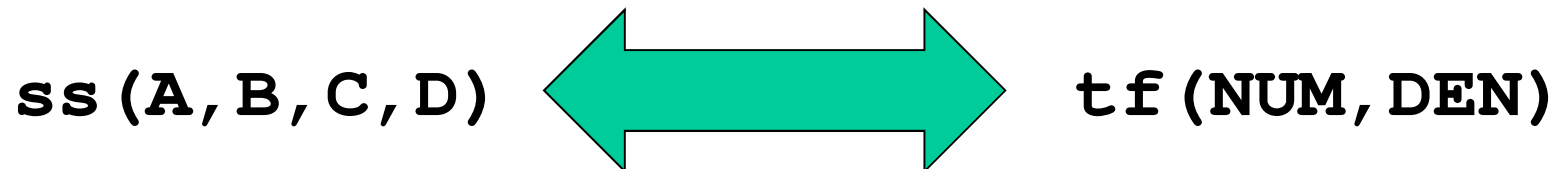
```
>> vals=subs (u, t, 0:0.1:10)
```

```
>> vals=double (vals)
```

```
>> plot (vals)
```

Matlab: Laplace nel Control Systems Toolbox

- ➔ La rappresentazione del modello di un sistema con funzioni complesse di variabili complesse (i.e. *funzioni di trasferimento* → *transfer functions*) è parte integrante delle operazioni di analisi contenute nel **Control Systems Toolbox**, a fianco di quelle per sistemi LTI con modello nello spazio degli stati:



Matlab: Laplace nel Control Systems Toolbox

➔ Con Control Systems Toolbox:

```
>> sys=ss(A,B,C,0) ← D=0, necessario quarto parametro..
```

```
>> G=tf(sys)
```

Transfer function:

$$2s + 10$$

$$s^2 + 9s + 18$$

Oppure anche, calcolando i coefficienti di numeratore e denominatore della FdT:

```
>> [Num,Den]=ss2tf(A,B,C,0)
```

```
Num = 0      2      10
```

```
Den = 1      9      18
```

```
>> G=tf(Num,Den)
```


Matlab: Laplace nel Control Systems Toolbox

➔ Oltre al passaggio alla funzione `tf(num, den)` dei due vettori contenenti i coefficienti della FdT, esiste un'alternativa comoda per definire la FdT con la struttura del **Control Systems Toolbox**:

```
>> s=tf('s') ← “definisce” la variabile di Laplace
```

```
>> Gc=10*(1+s)^2/s/(1+s/0.1)/(1+s/100)
```

NOTA: in questo caso s **NON** è una variabile simbolica, ma una vera e propria FdT rappresentata con la struttura dati corrispondente del Control Systems Toolbox..

Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tbx

- ➔ Il comando `lsim()` già visto (FdA-E.1-IntroMatlab) permette di calcolare la risposta di una FdT rispetto a qualunque segnale
- ➔ **NOTA:** se usato su un oggetto di tipo `tf`, il comando `lsim()` considera implicitamente stato iniziale $x_0=0$, indipendentemente dal valore fornito come parametro:

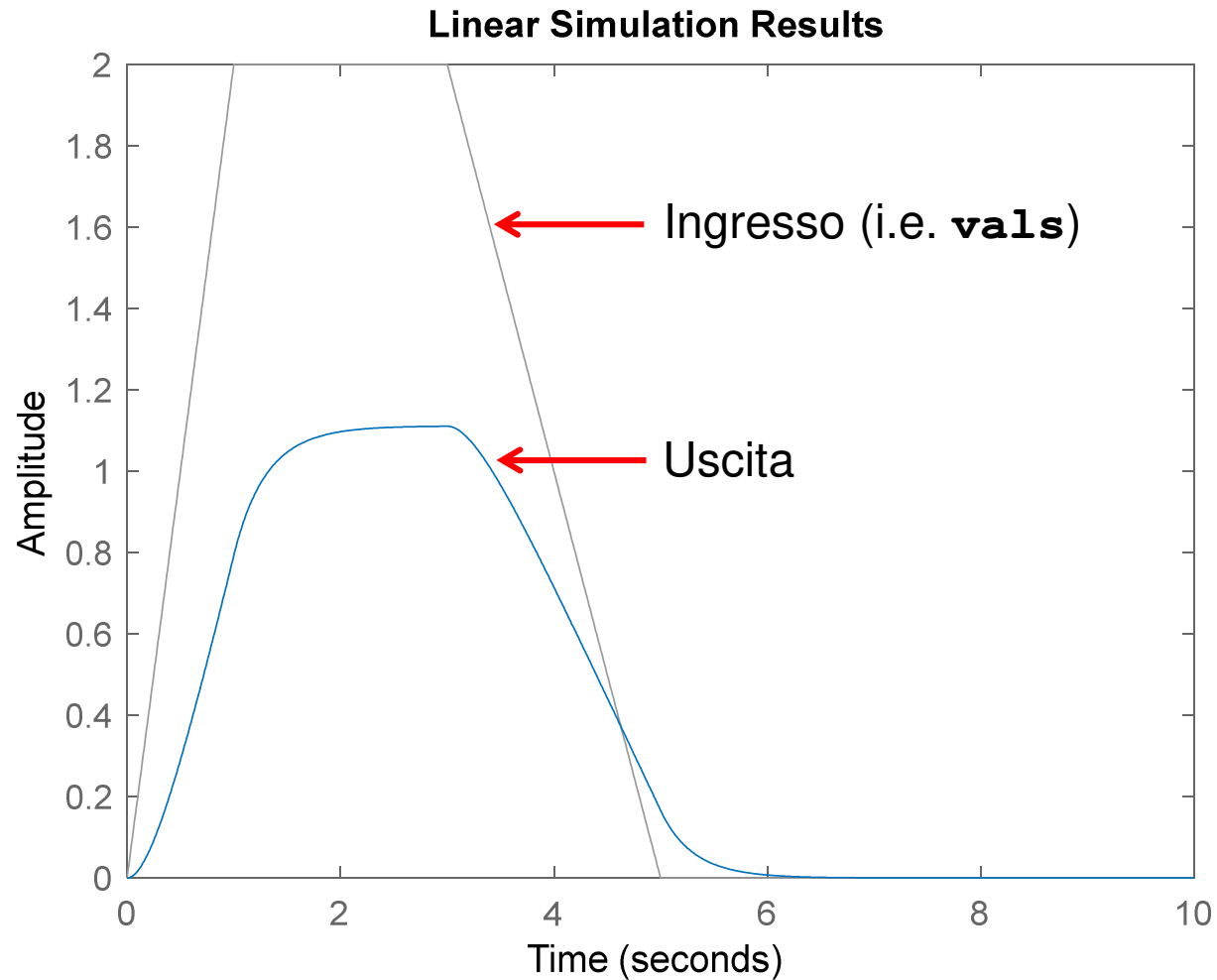
(con `vals` come da slide 20-22)

```
>> timevals=0:0.1:10
```

```
>> lsim(G, vals, timevals)
```

Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tbx

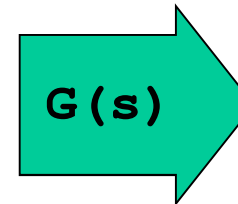
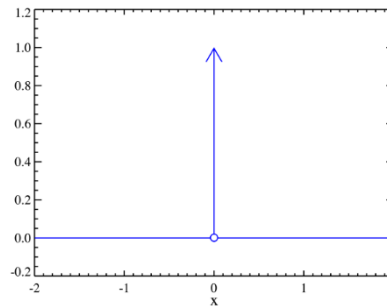
➡ Grafico ottenuto con `lsim()`:



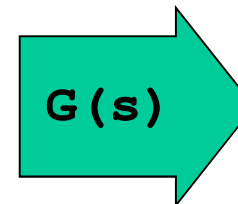
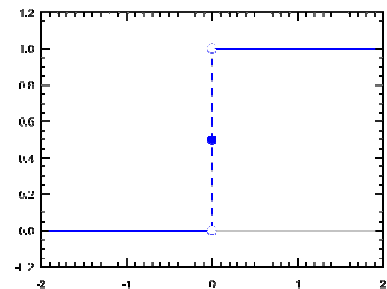
Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tlbx

- ➔ La risposta a segnali tipici come l'impulso di Dirac o il gradino (i.e. **dirac(t)** e **heaviside(t)** nel **Symbolic Toolbox**) è direttamente ottenuta da funzioni specifiche del Control Systems Toolbox:

>> impulse(G)



>> step(G)



Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tlbx

➔ Symbolic Toolbox:

– Impulso:

```
>> W=C*eA*B
```

```
>> fplot(W, [0 2])
```

– Gradino:

```
>> Gs=laplace(W)
```

```
>> Us=1/s
```

```
>> Ys=G*Us
```

```
>> yt=ilaplace(Ys)
```

```
>> fplot(yt, [0 2])
```

➔ Control Systems Tlbx:

– Impulso:

```
>> impulse(G)
```

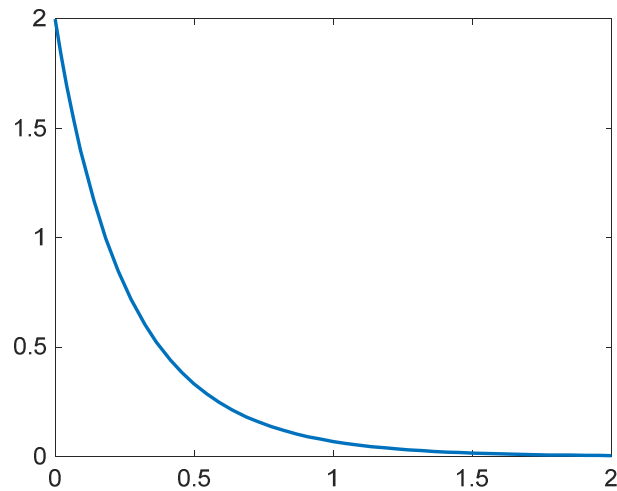
– Gradino:

```
>> step(G)
```

Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tlbx

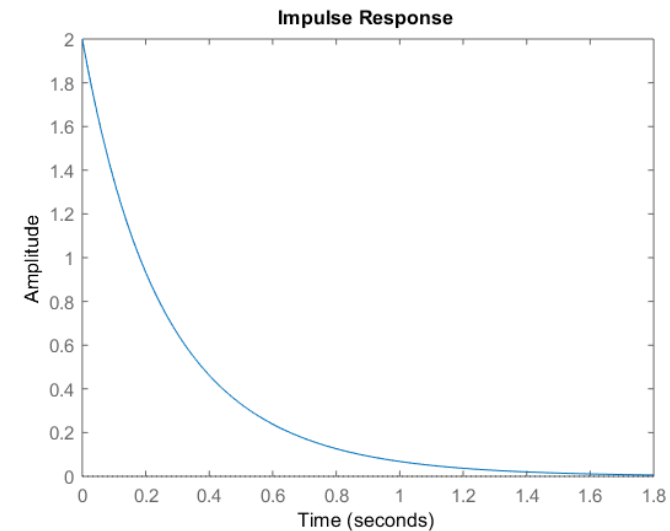
➔ Symbolic Toolbox:

– Impulso:



➔ Control Systems Tlbx:

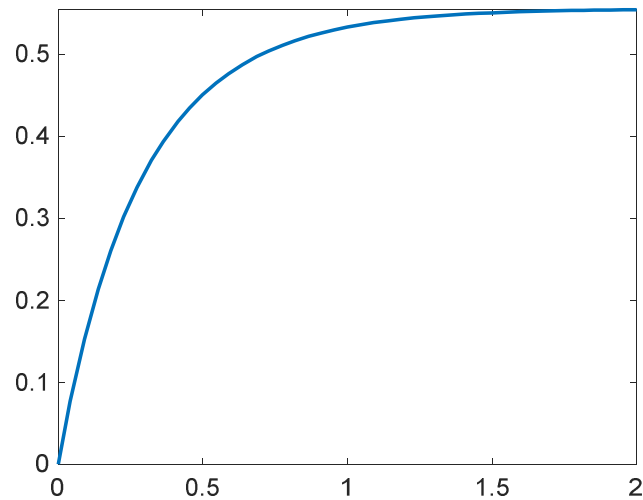
– Impulso:



Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tlbx

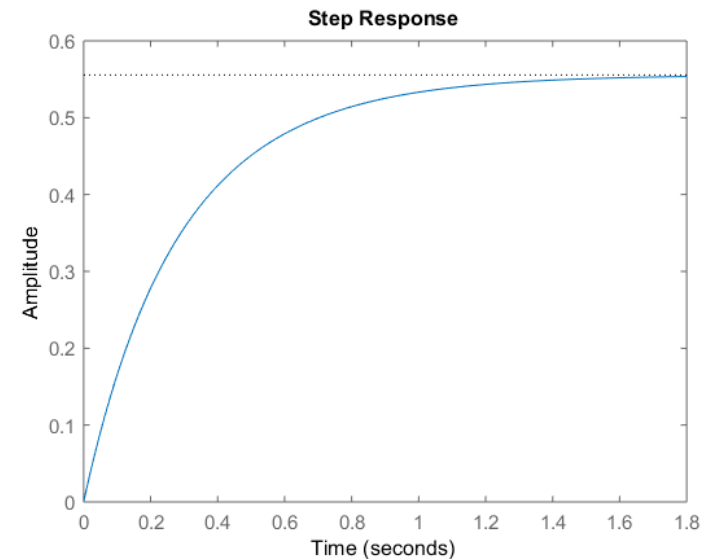
➔ Symbolic Toolbox:

– Gradino:



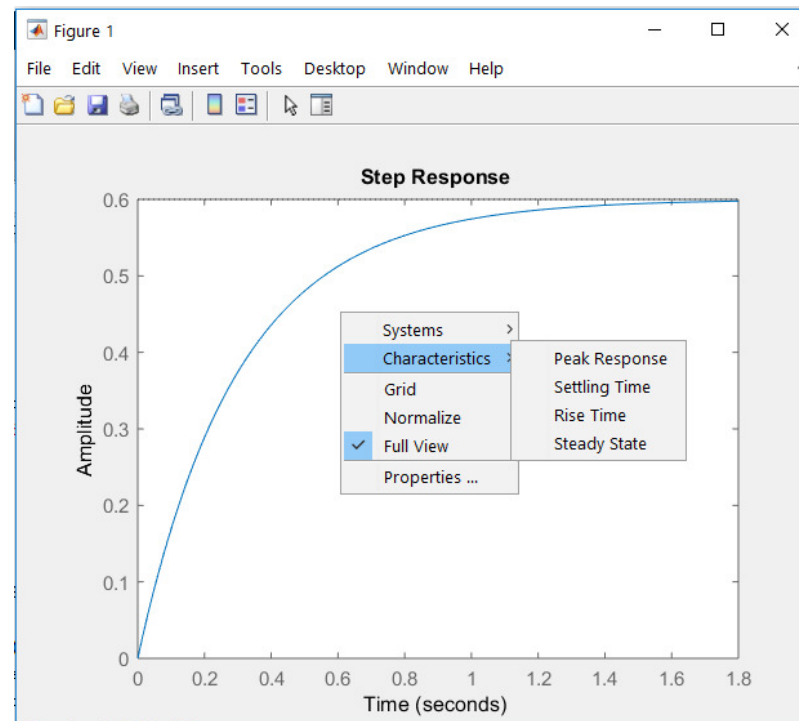
➔ Control Systems Tlbx:

– Gradino:



Matlab: risposta della FdT con Control Systems Tlbx

- ➔ **NOTA:** il grafico ottenuto con il Control Systems Toolbox è interattivo e molto più ricco di funzionalità rispetto al grafico *standard* del Symbolic Toolbox
- ➔ Si verifichino le funzionalità supportate tramite il click con tasto destro del mouse...



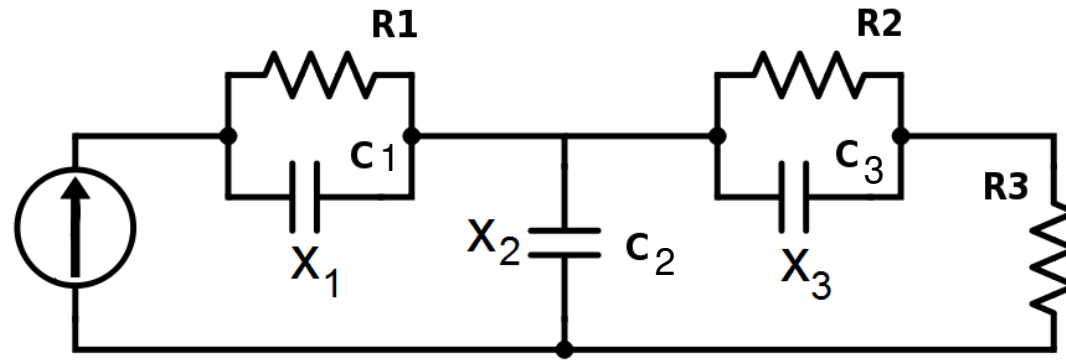


ESEMPIO COMPLETO DI ANALISI



Esempio completo: circuito RC multimaglia

➔ Si consideri il seguente circuito (con $y = x_3$):



$$C_1 \dot{x}_1 + \frac{x_1}{R_1} = u$$

$$C_2 \dot{x}_2 + \frac{x_2 - x_3}{R_3} = u$$

$$C_3 \dot{x}_3 - \frac{x_2 - x_3}{R_3} + \frac{x_3}{R_2} = 0$$

Soluzione modello matematico (spazio degli stati)

```
>> syms x1 x2 x3 x1dot x2dot x3dot u C1 C2 C3 R1 R2 R3
>> eqns = [C1*x1dot + x1/R1 == u;
           C2*x2dot + (x2-x3)/R3 == u;
           C3*x3dot - (x2-x3)/R3 + x3/R2 == 0];
>> [x1dot, x2dot, x3dot]=solve(eqns, [x1dot; x2dot; x3dot]);
>> [A, Bu]=equationsToMatrix([x1dot; x2dot; x3dot], [x1; x2; x3]);
>> B=-Bu/u;
>> C=[0 0 1];
>> D=0;
```

Con parametri: $C_1 = C_2 = C_3 = 0,1$; $R_1 = R_2 = 10$; $R_3 = 5$;

```
>> C1=0.1; C2=0.1; C3=0.1; R1 = 10; R2 = 10; R3 = 5;
>> A=double(subs(A));
>> B=double(subs(B));
>> sys=ss(A, B, C, 0)
```

Passaggio alla funzione di trasferimento

➔ Si noti il grado dei polinomi nella FdT ottenuta:

>> `G=tf(sys)`

G =

20

$s^2 + 5s + 2$

PERCHÉ?? Con A 3x3 si dovrebbe ottenere una FdT con denominatore di grado 3...

Passaggio alla funzione di trasferimento

- ➔ Il sistema considerato **NON** è **completamente raggiungibile-controllabile** e **completamente osservabile-ricostruibile!!**
- ➔ Per tale motivo, i poli della FdT (i.e. radici del denominatore) sono un sottoinsieme degli autovalori di A:

```
>> eig(A)
```

```
ans =
```

```
 -4.5616
```

```
 -1.0000
```

```
 -0.4384
```

```
>> pole(G)
```

```
ans =
```

```
 -4.5616
```

```
 -0.4384
```

Matlab: test di controllabilità / osservabilità

- ➔ Per verificare se il sistema considerato sia completamente **raggiungibile-controllabile** è necessario costruire la **matrice di raggiungibilità**:

$$P = [B \quad AB \quad A^2B \quad \dots \quad A^{n-1}B]$$

e verificare che abbia **rango = n** (con A nxn)

- ➔ Per verificare se il sistema considerato sia completamente **osservabile-ricostruibile** è necessario costruire la **matrice di osservabilità**:

$$Q = [C \quad CA \quad CA^2 \quad \dots \quad CA^{n-1}]^T$$

e verificare che abbia **rango = n** (con A nxn)

Matlab: test di controllabilità / osservabilità

➔ Grazie al **Control Systems Toolbox**, il test è eseguibile semplicemente lanciando i comandi:

>> P=ctrb (A, B)

per la matrice di raggiungibilità, poi ➔ **rank (P)**
per il test di controllabilità

>> Q=obsv (A, C)

per la matrice di osservabilità, poi ➔ **rank (Q)**
per il test di osservabilità

Matlab: test di controllabilità / osservabilità

➔ Nel caso considerato, risulta:

```
>> P=ctrb(A,B)
```

```
P = 10    -10    10  
     10    -20    80  
      0     20   -100
```

```
>> rank(P)
```

```
ans = 3
```

```
>> Q=obsv(A,C)
```

```
Q =  0     0     1  
     0     2    -3  
     0   -10    13
```

```
>> rank(Q)
```

```
ans = 2
```

NOTA: sistema completamente controllabile, MA NON completamente osservabile...

Matlab: risposta del sistema non osservabile

- ➔ Si può verificare come ulteriore riscontro che la variabile di stato x_1 **NON influenza il comportamento ingresso-uscita:**

```
>> time=0:0.01:10;
```

```
>> lsim(sys, sin(4*time), time, [1 1 1])
```

```
>> figure
```

```
>> lsim(sys, sin(4*time), time, [3 1 1])
```

Stato iniziale $x(0)$

- ➔ Come previsto, infatti, i grafici ottenuti con due condizioni iniziali dello stato che differiscono per la prima componente sono identici...

Matlab: risposta del sistema non osservabile

- ➔ **NOTA1:** si noti che la funzione `lsim()` è stata eseguita sulla struttura `sys`, modello nello spazio degli stati. La stessa funzione, se chiamata sulla struttura `G` di tipo `tf`, non terrebbe conto dello stato iniziale
- ➔ **NOTA2:** eliminando la prima riga e/o la prima colonna dalle matrici `A,B,C` (i.e. termini relativi ad x_1) e ricalcolando la FdT, il risultato è invariato:
- ```
>> Ao = A(2:3,2:3); Bo = B(2:3); Co=C(2:3);
>> sys1 = ss(Ao,Bo,Co,0)
>> G1 = tf(sys1)
```



# TRASFORMATE DI LAPLACE IN MATLAB

**FINE**